

Avv. Marisa Angotti  
Via Benito Falvo n. 41  
87100 Cosenza  
Tel.Fax 0984.485005  
P.Iva. 03257980783  
pec: [legaleangottimarisa@pec.giuffre.it](mailto:legaleangottimarisa@pec.giuffre.it)

**TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA**  
**Sezione Civile – Fallimentare**

**RICORSO**

**PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE  
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
AI SENSI DELL'ART. 7, I COMMA, L. 3/2012**

Per: Il sig. Maggiore Francesco, nato a Cosenza (CS) il 13.05.1949 c.f. MGGFNC49E13D086Y residente in Marano Principato (CS) Via Pietrebianche n. 9, elettivamente domiciliato in Cosenza alla Via Benito Falvo n. 41 presso lo studio dell'avv. Marisa Angotti (c.f. NGTMRS78E51D122X), che lo rappresenta e difende in virtù di procura in calce al presente atto. L'avv. Marisa Angotti dichiara di voler ricevere le comunicazioni e gli avvisi di rito ai seguenti recapiti tel/fax 0984.485005 pec: [legaleangottimarisa@pec.giuffre.it](mailto:legaleangottimarisa@pec.giuffre.it);

**- ricorrente-**

**PREMESSO CHE**

A)il Ricorrente è ammissibile alla presente procedura ai sensi dell'art. 6.1 della L.3/2012 in quanto: è qualificabile come "consumatore" ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera b) della legge n.3/2012 ed ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale e professionale svolta, si trova, in una situazione di sovraindebitamento così come definita in seno alla stessa norma sussistendo in capo allo stesso un perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte alle scadenze pattuite, ciò determina la definitiva incapacità di adempiere regolarmente; non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti di cui all'art. 1 del R.D. n.267 del 16/03/1942) e comunque diverse da quelle di cui alla legge n. 3/2012;



**B)** sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 7 della Legge 3/2012, in quanto il debitore:

- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012 mediante proposta di accordo, piano del consumatore, liquidazione del patrimonio;
- non ha subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 *bis* della Legge 3/2012;
- ha fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come *infra* allegata);
- non ha compiuto atti di disposizione negli ultimi 5 anni (**doc.1, doc.2**);

**C)** con istanza del 16.10.2019, depositata a mezzo posta certificata, dallo scrivente avvocato, presso l'ODCEC di Cosenza (Ordine Dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Cosenza) il ricorrente ha richiesto ed ottenuto la nomina del Gestore della crisi che ha accettato l'incarico nella persona della Dott. Maria Zinno, per la predisposizione di una istanza di sovraindebitamento ai sensi della L.3/2012 nella specie – accordo con i creditori (**doc 3, doc.4**).

**D)** la proposta di accordo predisposta dallo scrivente con la consulenza tecnica di parte del Dott. Paolo Binetti, sulla base della documentazione fornita dal ricorrente e su quella ulteriormente rintracciata dal consulente di parte, ha permesso di ricostruire le movimentazioni del patrimonio del ricorrente e reso più intellegibile e trasparente l'esposizione e la genesi debitoria attualmente in essere oltre ad aver consentito la predisposizione del piano di ristrutturazione dei debiti inserito nella presente proposta e successivamente esplicito;

**E)** pertanto, acclarato lo stato di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012, l'istante ha predisposto la presente proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento, verificata ed ratificata dal nominato O.C.C.

**F)** per meglio consentire ai creditori di esprimere il loro parere informato e per comprendere le ragioni che hanno portato il sig. Maggiore a formulare tale proposta di accordo per la



composizione della crisi, si riepilogano le cause dell'indebitamento del proponente, la composizione dei debiti con evidenza di ciascun creditore, gli importi dei relativi crediti.

**1. Sulle cause dell'indebitamento, la diligenza spiegata nell'assumere obbligazioni, sull'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.**

Il sig. Maggiore ha accumulato negli anni una notevole situazione debitoria derivante da finanziamenti personali. Nel 2006 l'istante contraeva contratto di un mutuo ipotecario, cointestato con la moglie sig.ra Pisani Ivana, con Micos Banca Spa e nel 2011 tutti gli obblighi assunti verso la predetta banca si trasferivano per surroga alla BNL. Successivamente nel 2011 ha contratto un prestito INPS – cessione del V, utile, anche, a finanziare, in parte, le spese necessarie ai matrimoni delle due figlie. Il Ricorrente stipulato ulteriori finanziamenti e prestiti per bisogno di soldi utili ad affrontare spese relative al proprio stato di salute che richiedeva numerosi viaggi a Roma con spese di permanenza.

Da ultimo, in seguito alla separazione giudiziale dal coniuge il sig. Maggiore, pur continuando ad abitare il piano superiore della propria abitazione, si è trovato ad affrontare maggiori spese dovendo provvedere interamente alle proprie necessità e senza l'apporto dell'altro coniuge al quale, *di contra*, deve corrispondere un assegno pari ad €400,00 mensili (di cui €200,00 a titolo di rimborso spese per la gestione dell'immobile ed €200,00 per assegno di mantenimento del coniuge **(doc. 8, doc 9, doc.10, doc.11, doc.12)**).

Certamente, il sig. Maggiore è ricorso spesso a prestiti al consumo per poter sopperire a necessità familiari ed a personali problemi di salute ma senza rendersi conto che, nel tempo, ha aggravato la propria situazione debitoria arrivando ad una esposizione tale da non poter più far fronte con le proprie disponibilità economiche. Il Maggiore che ha sempre ottenuto nuovi prestiti, a fronte di altri già in essere, con estrema facilità, ha altresì sottovalutato l'aspetto relativo al tasso di interesse inerente ai vari finanziamenti (prestiti al consumo) di fatto notevolmente più alti rispetto ai mutui.



Le errate valutazioni compiute dall'istante nell'assumere svariate obbligazioni escludono la possibilità per quest'ultimo di poter accedere al Piano del Consumatore e per tali motivi si necessaria la strada dell'accordo con i creditori.

Ed infatti, l'elevato importo dei debiti accumulati dal ricorrente rende impossibile per lo stesso, a fronte del proprio reddito mensile pari all'incirca ad € **1.785,08** ed alle spese necessarie per le proprie esigenze di vita, sostenere tutti i ratei mensili dovuti per le diverse obbligazioni assunte.

A fronte di quanto detto, al fine di poter rimborsare, almeno parzialmente, gli importi che ha avuto in prestito occorre ricorrere alla L. 3/2012 tramite un accordo con i creditori.

## **2. Sulla situazione del proponente**

### **2.1. Reddito medio annuale**

Attualmente, il sig. Maggiore è pensionato ed il suo reddito netto annuo medio corrisponde a circa 23.150,00 (23.129,00 per anno 2017, 23.155,00 per anno 2018, 23.206,00 per anno 2019) come si evince dalle dichiarazioni dei redditi ultimi 5 anni allegate, pari ad una media mensile di € 1.785,08 (**doc 13, doc.14, doc.15, doc.16, doc.17, doc 18**).

Non dispone di altre entrate e risulta giudizialmente separato.

### **2.2. Sulla situazione patrimoniale del proponente**

Il patrimonio del proponente è costituito da:

#### **a) Beni Immobili**

una quota pari al 50% dell'immobile sito in Marano Principato (CS), via San Francesco di Paola snc, identificato al catasto fabbricati al foglio 5, particella 568, sub 6, categoria A/2 avente rendita catastale di €449,32, posseduto in comproprietà all'ex moglie sig.ra Pisani gravato da ipoteca volontaria da parte di BNL, il cui valore di mercato, secondo la stima fatta dal consulente di parte Dott. Binetti attraverso i dati OMI, pari a €104,340,00, il 50% di proprietà del sig. Maggiore corrisponde ad € 52.170,00 (**doc.19, doc.20**);

#### **b) Beni Mobili registrati**



Un veicolo Wolswagen Golf acquistato nel 2005 di cui è proprietario al 100% (doc.21).

### 3) **Sulle spese correnti necessarie al sostentamento del sig. Maggiore**

Le spese correnti necessarie e riconducibili ai bisogni primari di alimentazione, vestiario, utenze, mezzi di trasporto ed altro, come di seguito rappresentato in base alle dichiarazioni del Maggiore, corrispondono all'incirca ad € 13.940,00 annui pari ad € 1.161,67 mensili. Nella somma sopra indicata risulta incluso l'assegno di mantenimento statuito in sede di separazione e posto a carico del Maggiore in favore dell'ex coniuge.

Nella specie:

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Affitto casa /mutuo   | €200,00 |
| Condominio            | €7,50   |
| Bollette Enel         | €47,50  |
| Bollette gas          | €91,50  |
| Alimentari            | €250,00 |
| Spese autovettura     | €50,00  |
| Abbigliamento         | €30,00  |
| Varie                 | €20,00  |
| Mantenimento coniuge  | €200,00 |
| Tarsu                 | €14,17  |
| Telefono              | €71,00  |
| Carburante            | €50,00  |
| Acqua                 | €8,33   |
| Assicurazione e bollo | €50,00  |
| Spese mediche         | €41,67  |



Il Maggiore necessita per i propri bisogni di €1.161,67 mensili a fronte di un reddito mensile medio di € 1.785,08.

**4) Sulla situazione debitoria del Maggiore, sulla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento.**

Dopo avere descritto e documentato la situazione reddituale e patrimoniale del sig. Maggiore ed avere indicato le spese necessarie per il sostentamento dello stesso, si procede ad illustrare i debiti del ricorrente e le modalità proposte per la risoluzione della crisi di sovraindebitamento sofferta dallo stesso.

La documentazione relativa alle somme vantate dai creditori nei confronti del proponente, così come illustrato nel seguente prospetto, è stata esaminata dal consulente di parte e messa a disposizione del nominato OCC.

Si precisa che la situazione debitoria del sig. Maggiore viene calcolata per la presente proposta al netto del debito contratto dal Maggiore congiuntamente alla sig.ra Pisani (ex moglie) nel 2011 verso BNL per mutuo ipotecario relativo all'acquisto dell'abitazione familiare.

Tale debito corrispondente oggi a circa 60.000,00 euro, (maggiore percentuale di indebitamento) verrà, infatti, escluso dall'accordo in quanto l'ex coniuge, Signora Pisani, continuerà regolarmente a pagarne le rate alle scadenze indicate nel piano di ammortamento, così come statuito in sede di separazione.

Pertanto, al netto del Mutuo ipotecario contratto con BNL, i creditori rimanenti e per i quali si propone accordo sono di seguito indicati nella tabella 1, unitamente al totale dovuto, alla categoria di credito, al privilegio vantato, alla proposta di accordo con percentuale di soddisfazione (**doc.22, doc.23, doc.24, doc. 25, doc.26**).

Nella tabella n. 2 viene indicata la Remissoria:

**Tab.1**



| Aggiornamento 20/02/2020 |   |            |                                |               |         |          |                   |                  |             |            |
|--------------------------|---|------------|--------------------------------|---------------|---------|----------|-------------------|------------------|-------------|------------|
| Nr.                      | Tipologia finanz.                             | Obbligazio | Creditore                      | Totale dovuto | %       | Coobliga | Categoria credito | Privilegio vanta | proposta    | % soddisfa |
| 1                        | Prestito personale                            |            | Findomestic Banca Spa          | € 5.049,37    | 6,29%   | no       | chirografario     | generale         | € 1.514,81  | 30%        |
| 2                        | Cessione del V ( 005201600086822)             | 01/10/2016 | Inps sede Territoriale Cosenza | € 28.696,32   | 35,74%  | no       | privilegiato      | generale         | € 20.087,42 | 70%        |
| 3                        | Prestito personale ( 20964516) Consolidamento | 14/06/2019 | Compass Banca Spa              | € 35.144,46   | 43,76%  | no       | chirografario     | generale         | € 10.543,34 | 30%        |
| 4                        | Prestito Personale                            | 28/02/2011 | Bnl Gruppo BNP Paribas         | € 343,00      | 0,43%   | si       | chirografario     | generale         | € 102,90    | 30%        |
| 5                        | Scoperto di conto corrente                    | 27/07/1988 | Bnl Gruppo BNP Paribas         | € 1.224,00    | 1,52%   | no       | chirografario     | generale         | € 367,20    | 30%        |
| 6                        | Prestito personale                            |            | Agos Spa                       | € 4.345,86    | 5,41%   | no       | chirografario     | generale         | € 1.303,76  | 30%        |
| 7                        | Debiti procedura                              |            | ( Legale - O.C.C.- CTP)        | € 5.500,00    | 6,85%   | no       | privilegiato      | prededuzione     | € 5.500,00  | 100%       |
|                          |   |            |                                | € 80.303,01   | 100,00% |          |                   |                  | € 39.419,43 |            |

Tab.2

| Nr. | Tipologia finanz.                             | Data obbligaz. | Creditore                      | proposta    | ANNO 1     | ANNO 2     | ANNO 3     | ANNO 4     | ANNO 5     | Totale      |
|-----|---|----------------|--------------------------------|-------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|
| 1   | Debiti Procedura                              |                | ( Legale - O.C.C.- CTP)        | € 5.500,00  | € 5.500,00 |            |            |            |            | € 5.500,00  |
| 3   | Cessione del V ( 005201600086822)             | 01/10/2016     | Inps sede Territoriale Cosenza | € 20.087,42 | € 2.384,00 | € 7.884,00 | € 7.884,00 | € 1.935,42 |            | € 20.087,42 |
| 4   | Prestito personale                            |                | Findomestic Banca Spa          | € 1.514,81  |            |            |            | € 1.514,81 |            | € 1.514,81  |
| 5   | Prestito personale ( 20964516) Consolidamento | 14/06/2019     | Compass Banca Spa              | € 10.543,34 |            |            |            | € 2.659,91 | € 7.884,00 | € 10.543,91 |
| 6   | Prestito Personale                            | 28/02/2011     | Bnl Gruppo BNP Paribas         | € 102,90    |            |            |            | € 102,90   |            | € 102,90    |
| 7   | Scoperto di conto corrente                    | 27/07/1988     | Bnl Gruppo BNP Paribas         | € 367,20    |            |            |            | € 367,20   |            | € 367,20    |
| 8   | Prestito personale                            |                | Agos Spa                       | € 1.303,76  |            |            |            | € 1.303,76 |            | € 1.303,76  |
|     |   |                |                                | € 39.419,43 | € 7.884,00 | € 7.884,00 | € 7.884,00 | € 7.884,00 | € 7.884,00 | € 39.420,00 |

Dalla documentazione consegnata dal Maggiore al proprio consulente tecnico ed al legale di fiducia e da quella ulteriormente acquisita dai consulenti della presente procedura emerge che il Proponente ha contratto debiti complessivi, al netto del Mutuo ipotecario verso BNL Spa, per l'importo di €80.303,01.

Come si evince chiaramente dalle tabelle n. 1 e 2 sopra rappresentate il Proponente, tenuto conto dei propri bisogni primari, manifesta la disponibilità a rifondere ai creditori ed ad ognuno nelle proporzioni indicate, al netto del mutuo ipotecario, la somma totale di €39.419,43, derivante dall'unica fonte di reddito costituita dalla propria pensione, volta a soddisfare ogni creditore, tenuto conto della categoria e del grado di privilegio vantato, nella percentuale indicata nella tabella 1.

Il sig. Maggiore pagherà mensilmente al fine di garantire l'accordo la somma pari ad €657,00.

La sopra detta proposta è stata elaborata con l'intento di assicurare ai creditori muniti di privilegio, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del Debitore e di sicuro maggiore rispetto all'ipotesi della liquidazione



del patrimonio. Dare, inoltre, stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato assicurando a quest'ultimo un dignitoso tenore di vita. Trovare il miglior equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile utilizzando gli strumenti forniti dalla legge 3/2012 e successive modifiche.

Il Ricorrente non risulta sottoposto a contenziosi di natura tributaria previdenziale o altro.

Da quanto rappresentato e dai documenti allegati al presente ricorso, si desume come la proposta di accordo nei termini indicati risulta più conveniente per i creditori rispetto all'ipotesi della liquidazione del patrimonio, atteso che le percentuali di soddisfazione di ciascun credito, tenuto conto dei rispettivi gradi di privilegio e con riferimento al soggetto la cui capienza patrimoniale è sostanzialmente data dal 50% del valore commerciale dell'immobile- prima casa-, risultino essere superiori di quelle ottenibili in caso di liquidazione del patrimonio, ovvero in caso di esperimento di esecuzioni da parte dei rispettivi Creditori considerati, in questa ultima ipotesi, gli elevati oneri legali, i lunghi tempi di realizzazione, senza considerare che la soddisfazione di un Creditore sarebbe subordinata alla tempestività dell'azione rispetto a quelle eventualmente poste in essere dagli altri creditori concorrenti con evidenti e facilmente prevedibili incertezze sull'effettivo recupero del credito. Il puntuale adempimento della proposta di accordo estinguerà tutte le obbligazioni in capo al sig. Maggiore Francesco. Salvo richiesta di modifica ove il sig. Maggiore dovesse vedere diminuite per cause allo stesso non imputabili la propria disponibilità reddituale e sempre con l'ausilio dell'OCC come previsto per legge. Allo stesso modo, la proposta di accordo potrà essere modificata in senso migliorativo qualora il sig. Maggiore dovesse migliorare la propria condizione reddituale.

I pagamenti relativi alla proposta verranno effettuati mensilmente l'ultimo giorno di ogni mese tramite RID bancario dal momento in cui verrà emesso decreto di omologa e lo stesso diventerà definitivo e successivamente al pagamento degli oneri di procedura ed onorari in prededuzione.



Accertato lo stato di sovraindebitamento del sig. Maggiore la presente proposta, unitamente agli allegati, è stata verificata ed attestata dal nominato O.C.C. con relazione particolareggiata di cui all'art.9.3-bis della Legge 3/2012 che ha, altresì, collazionato i documenti richiesti dall'art. 9.2 della medesima Legge (**doc.27**);

Alla luce di quanto esposto, il Debitore, come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato

### **Chiede**

Che l'Ill.mo Tribunale adito,

### **Ritenuti**

sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dagli articoli 7,8,e 9 L.3/2012,

### **Voglia**

con decreto ex. Art. 10.1 Legge 3/2012

### **Fissare Udienza**

entro 60 giorni dal deposito della presente proposta e dell'attestazione redatta dal gestore della crisi

### **Disponendo**

ex art. 10.2 Legge 3/2012 la comunicazione della proposta e del decreto ai creditori nei termini di legge nonché l'ordine, a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di



omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire la azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore.

In via subordinata, in caso di inammissibilità dell'accordo, Voglia L'III.mo Tribunale adito adottare con decreto di omologa ogni altro provvedimento ritenuto opportuno.

**Si depositano i seguenti documenti: doc.1** C.I. e C.F.; **doc.2** dichiarazione sostitutiva carichi pendenti; **doc.3** istanza gestore; **doc.4** nomina gestore; **doc 5** compravendita casa; **doc.6** contratto Micos; **doc.7** contratto Bnl; **doc.8** certificati matrimoni figlie; **doc.9** estratti bonifici bancari alle figlie; **doc.10.** Certificazione medica ricovero e visite Roma; **doc.11;** documenti separazione coniugale; **doc.12** stato di famiglia; **doc.13** 730 2015; **doc.14** 730/2016; **doc. 15** 730/2017; **doc. 16** 730/2018; **doc.17** 730/2019; **doc. 18** Calcolo medio mensile ultimi 3 anni; **doc.19** Ispezione ipotecaria; **doc.20** visura catastale; **doc. 21** libretto auto; **doc.22** certificazione INPS; **doc.23** certificazione Compas; **doc24** situazione Compas giugno 2019; **doc.25** CRIF sig. Maggiore; **doc 26** CTC sig. Maggiore; **doc.27** relazione OCC dott.ssa Zinno (allegati).

Con osservanza.

Cosenza li, 06.03.2020

**Parte istante**

**vera è la firma**

**(avv. Marisa Angotti)**

